

VareseNews

“Ripulivano” le auto nei parcheggi di palestre e piscine

Pubblicato: Venerdì 17 Febbraio 2012



Avevano sfondato **i vetri di almeno una dozzina di auto tra Mozzate, Venegono Inferiore e Tradate**. Ed erano pronti a compiere altri furti nelle auto e forse anche in appartamenti se non fossero stati fermati dai carabinieri di Tradate. Il tutto è accaduto mercoledì sera, quando due uomini sono stati visti **nel parcheggio della piscina di Tradate** a rompere i finestrini di alcune auto, portando via borse e computer dall'interno. Un cittadino, che ha visto agire i due ladri, ha allertato i carabinieri, **fornendo anche l'indicazione di aver visto i due allontanarsi a bordo di una Yaris**.

I militari, pochi minuti dopo, **hanno avvistato la macchina all'altezza della rotonda di via Albisetti**, sulla Varesina ed è **scattato l'inseguimento** fino alle porte di Gornate Olona, dove era arrivata in auto anche una pattuglia dei carabinieri di Castiglione Olona.

I ladri, forse sentendosi braccati, **sono quindi usciti di strada, infilandosi con l'auto nei boschi**. Sono quindi scesi dalla Yaris e sono fuggiti a piedi. Uno di loro è stato però fermato dai carabinieri, mentre il complice è riuscito a fuggire. In manette è così finito **Francesco Lago**, 50enne di Lurago Marinone, con precedenti per furto e rapina. Dovrà rispondere di **furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione**.

Nell'auto, che è poi risultata essere stata rubata a dicembre a Somma Lombardo, sono stati trovati **anche molti attrezzi da scasso**, oltre a gran parte della refurtiva di quella sera. Infatti i carabinieri hanno poi ricostruito l'accaduto: i due **non avevano solo “ripulito” le auto del parcheggio della piscina tradatese**, ma anche quelle del parcheggio della **piscina di Mozzate e del parcheggio della palestra di Venegono Inferiore**. La metodologia era studiata: sfruttavano l'orario in cui le palestre sono piene di persone **che tornano dal lavoro e lasciano in macchina borse e computer**.

La refurtiva recuperata ammontava, tra contanti e materiale, **a diverse migliaia di euro, tra pc portatili, chiavette, ipod, ipad, borse, zaini e molto altro**. L'uomo si trova ora nel carcere di Varese, mentre i carabinieri stanno cercando il complice.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

